
Disabilità: ministro Locatelli, "garantire alle persone sordocieche sostegno, inclusione sociale, formazione e lavoro"

“Siamo impegnati ad attuare pienamente la legge quadro sulla disabilità in modo da rispettare, garantire e tutelare ogni persona”. Lo ha detto il ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli, intervenuta oggi, alla Camera dei deputati, alla presentazione del "Nuovo studio sulla popolazione di persone sordocieche, con disabilità sensoriali e plurime in condizioni di gravità", giunto alla seconda edizione, commissionato dalla Fondazione Lega del filo d'oro onlus e realizzato dall'Istat. Per il ministro Locatelli, occorre "migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie; dunque, è indispensabile agire con politiche sociali integrate dal punto di vista sanitario, sociosanitario e sociale ma anche garantire servizi e sostegno adeguati. È nostro dovere garantire l'unicità della persona che ha bisogno di cure e riabilitazione ma anche di relazioni, affetti e tempo sociale. È importante lavorare insieme per raggiungere questi obiettivi fondamentali per l'inclusione sociale, la formazione e il lavoro delle persone sordocieche ma anche per assicurare loro una vita dignitosa e partecipata". In conclusione, ha assicurato, "intendo approfondire dal punto di vista tecnico e politico la norma che in questi anni, pur essendo specifica per il riconoscimento della sordocecità, non ha saputo intercettare al meglio i bisogni di tutte le persone sordocieche, creando delle sostanziali differenze in termini di accesso ai benefici e risultando quindi inadeguata ai fini di una complessiva tutela”.

Giovanna Pasqualin Traversa